

Approvato dalla Direzione metropolitana del

REGOLAMENTO PER IL CONGRESSO STRAORDINARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO COORDINAMENTO METROPOLITANO DI VENEZIA

In attuazione per quanto compatibile del regolamento nazionale per il Congresso approvato dalla Direzionale nazionale del 27 settembre 2013 e dell'art. 46 dello Statuto nazionale

TITOLO I CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO

Articolo 1

(Convocazione del Congresso)

Il Congresso Straordinario del Coordinamento metropolitano di Venezia del Partito Democratico è convocato indicativamente nel periodo che va dal **11/03/2016 al 14/03/2016**. Il Congresso Straordinario del Coordinamento metropolitano di Venezia del Partito Democratico è chiamato ad eleggere secondo le modalità previste dal presente regolamento: il/la Presidente dell'Assemblea metropolitana, il/la Segretario/a metropolitano/a (ne proclama l'elezione o procede al ballottaggio), la Direzione metropolitana (nelle forme stabilite dall'Assemblea stessa); la Commissione metropolitana di Garanzia; il/la Tesoriere/a metropolitano/a.

I congressi di Circolo dovranno tenersi nei giorni compresi tra il **08/02/2016** ed il **06/03/2016**.

I circoli comunicano la data di svolgimento del proprio congresso alla Commissione metropolitana per il Congresso di cui all'articolo 3 del presente regolamento entro e non oltre l' **01/02/2016**. Nel caso ciò non avvenga le date sono stabilite dalla Commissione per il Congresso.

Articolo 2

(Aprirci alla società)

Al fine di favorire la più ampia ed aperta partecipazione alle scadenze congressuali del livello metropolitano e delle singole Unioni comunali, entro il 18/12/2015 possono essere presentati alla segreteria metropolitana **tesi** documenti aventi una impostazione generale sottoscritti da un minimo di 30 ad un massimo di 50 iscritti e/o partecipanti alle primarie dell'8 dicembre 2013 senza indicare la proposta di candidato segretario/a che rimane invece regolata secondo quanto previsto all'articolo 12. **I documenti saranno discussi** ai vari livelli e/o in incontri aperti promossi anche dagli stessi presentatori. La Commissione metropolitana per il congresso diffonde tutti i materiali presentati.

Articolo 3

(Congressi comunali)

Nel caso in cui vi siano state le dimissioni della/del segretaria/o di circolo o della/del segretaria comunali, l'elezione degli stessi e dei rispettivi direttivi e assemblee delle Unioni comunali costituite si svolgeranno in contemporanea con l'elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea metropolitana utilizzando le apposite procedure definite dal presente regolamento.

Articolo 4

(Commissione metropolitana per il Congresso)

La Direzione metropolitana elegge, contestualmente alla convocazione del Congresso, la Commissione metropolitana per il Congresso, che presiede all'organizzazione e al regolare svolgimento dei Congressi. La Commissione ha sede presso il PD Coordinamento metropolitano di Venezia, Via Cecchini 5 a Mestre-Venezia.

La Commissione metropolitana per il Congresso elegge al proprio interno il/la coordinatore/trice e

una volta presentate le candidature viene completata con un delegato per ogni candidato/a Segretario metropolitano;

La Commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

La Commissione metropolitana ha il compito di garantire che il procedimento congressuale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutti i candidati.

La Commissione metropolitana assicura tramite i circoli che sia data massima e tempestiva comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature ad ogni livello predisponendone la relativa modulistica.

Fornisce ad ogni Circolo il tabulato dell'Anagrafe dei propri iscritti su cui registrare la partecipazione al voto, le schede elettorali per l'elezione del/la Segretario/a metropolitano/a, comunale (ove previsto) e di circolo e il modello di verbale sul quale registrare i risultati delle votazioni e le decisioni assunte durante le assemblee.

Articolo 5

(Altri Documenti)

Il Congresso metropolitano elegge una Commissione con il compito di raccogliere i documenti e gli o.d.g. approvati nell'iter congressuale per sottoporli alla discussione e alla votazione del Congresso.

TITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO E DEFINIZIONE DELLE ASSEMBLEE

Articolo 6

(Partecipazione al Congresso)

Nei congressi di Circolo hanno diritto di voto tutti gli iscritti 2014 previo il rinnovo dell'iscrizione per l'anno 2015 fino al termine delle operazioni di voto e i nuovi iscritti 2015 registrati all'Anagrafe metropolitana entro il 31/12/2015. ~~Gli ulteriori nuovi iscritti 2015 possono partecipare ai congressi di circolo con diritto di parola e non di voto.~~ Possono candidarsi per essere eletti negli organismi o farsi delegare alle assemblee tutti gli iscritti 2014 previo il rinnovo dell'iscrizione per l'anno 2015 fino al momento dell'apertura del congresso di circolo e i nuovi iscritti 2015. ~~registrati all'Anagrafe metropolitana entro il 31/12/2015.~~ Possono sottoscrivere le candidature e le liste ai vari livelli solo gli iscritti in possesso della tessera 2015. Coloro che siano iscritti sia ad un circolo d'ambiente che ad un circolo territoriale esercitano le proprie prerogative congressuali esclusivamente nel circolo d'ambiente.

Articolo 7

(Composizione dell'Assemblea Metropolitana)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea metropolitana eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 1. per i circoli territoriali di 1 delegato ogni 40 iscritti o frazioni pari o superiori a 20 iscritti;
 2. per i circoli d'ambiente in ragione di un delegato ogni 30 iscritti o frazioni pari o superiore a 15 iscritti.
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 1000 voti o frazione pari o superiore a 500 voti.

A prescindere dai parametri ogni Circolo elegge almeno un delegato.

L'Assemblea Metropolitana è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo della Provincia di Venezia;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo della Provincia di Venezia;
- I/le Sindaci/che dei comuni della Provincia di Venezia iscritti/e in un circolo della Provincia di Venezia;

Completano l'Assemblea metropolitana di Venezia i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 12 del presente regolamento e i componenti la Commissione metropolitana per il congresso.

Articolo 8

(Composizione dell'Assemblea comunale di Venezia)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Venezia eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 1. per i circoli territoriali di 1 delegato ogni 30 iscritti o frazioni pari o superiori a 15 iscritti;
 2. per i circoli d'ambiente in ragione di un delegato ogni 30 iscritti o frazioni pari o superiore a 15 iscritti.
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 2. 1 delegato ogni 700 voti o frazione pari o superiore a 350 voti.

A prescindere dai parametri ogni Circolo elegge almeno un delegato.

L'Assemblea comunale di Venezia è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Venezia;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Venezia; Il/la Sindaco/a
- Il/la Sindaco o il/la Vicesindaco/a del Comune di Venezia se iscritto al PD.
- Il Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Venezia i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 13 del presente regolamento.

Articolo 9

(Composizione dell'Assemblea comunale di Mira)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Mira eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 20 iscritti o frazioni pari o superiori a 10 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. delegato ogni 300 voti o frazione pari o superiore a 150 voti.

L'Assemblea comunale di Mira è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Mira;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Mira;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Mira se iscritto al PD.
- Il/la Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Mira i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 13 del presente regolamento.

Articolo 10

(Composizione dell'Assemblea comunale di Chioggia)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Chioggia eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 15 iscritti o frazioni pari e superiori a 8 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 300 voti o frazione pari o superiore a 150 voti.

L'Assemblea comunale di Chioggia è integrata dai seguenti componenti di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Chioggia;

- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Chioggia;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Chioggia se iscritto al PD.
- Il/la Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Chioggia i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 13 del presente regolamento.

Articolo 11

(Composizione dell'Assemblea comunale di San Stino di Livenza)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di San Stino di Livenza eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 - 1. 1 delegato ogni 10 iscritti o frazioni pari e superiori a 5 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 - 1. 1 delegato ogni 150 voti o frazione pari o superiore a 75 voti.

L'Assemblea comunale di San Stino di Livenza è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di San Stino di Livenza;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di San Stino di Livenza;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di San Stino di Livenza se iscritto/a in un circolo del Comune di San Stino di Livenza.

Completano l'Assemblea comunale di San Stino di Livenza i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 13 del presente regolamento.

Articolo 12

(Composizione dell'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2013-2014 con i seguenti parametri:
 - 1. 1 delegato ogni 10 iscritti o frazioni pari e superiori a 5 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 - 1. 1 delegato ogni 150 voti o frazione pari o superiore a 75 voti.

L'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Campolongo Maggiore se iscritto/a in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore.

Completano l'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 13 del presente regolamento.

TITOLO III

MODALITA' DELLE CANDIDATURE E DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE

Articolo 13

(Elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea metropolitano/a)

La accettazione di candidatura a Segretario/a metropolitana/o devono essere depositate entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì 01/02/2016 presso la segreteria del PD Coordinamento Metropolitano di Venezia via Cecchini 5 Mestre (VE).

Insieme con l'accettazione della candidatura dovrà essere presentato il documento programmatico

sottoscritto da un numero di iscritti compreso tra l'2% e il 3% con riferimento agli iscritti 2014 (tot. Iscritti 4.246 - firme da raccogliere comprese tra 85 e 127).

L'ordine di illustrazione delle candidature a Segretario/a sarà definita attraverso un sorteggio effettuato da:

- per le candidature a Segretario/a metropolitana e comunale dalla Commissione metropolitana per il Congresso;
- per le candidature a Segretario/a di Circolo dalla Presidenza eletta all'inizio delle Assemblee di Circolo.

Il/la Segretario/a metropolitano/a è eletto/a con il voto diretto degli iscritti durante le Assemblee di Circolo. In ogni circolo il/la candidato/a Segretario/a metropolitano/a autorizza (anche attraverso un/a proprio/a delegato/a) una lista di candidati all'Assemblea metropolitana a lui/lei collegata che non può contenere un numero di candidati all'Assemblea metropolitana superiore a quello spettante a quel circolo più due.

Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere. I candidati all'Assemblea metropolitana vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

Il voto per il/la Segretario/a metropolitano/a si esprime tracciando un segno sul nome del/la candidato/a prescelto/a.

I delegati all'Assemblea metropolitana da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra i candidati attraverso il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto in quel circolo. Terminati i Congressi di circolo, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono i candidati che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base metropolitana, deve garantire la piena proporzionalità dei delegati eletti da ciascun/a candidato/a con il rispettivo numero di voti validi riportati.

Tale riequilibrio, svolto dalla Commissione metropolitana per il Congresso, avviene assumendo come riferimento il/la candidato/a che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati.

A tale candidato/a non viene attribuito nessun ulteriore delegato, mentre il numero di delegati degli altri candidati viene proporzionato a quello del primo, individuando i delegati da recuperare per ciascun/a candidato/a con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati all'Assemblea metropolitana può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni candidato/a, che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi, un numero di delegati direttamente proporzionale ai voti ottenuti.

È eletto Segretario/a metropolitano/a il/la candidato/a collegato/a alla maggioranza assoluta di delegati all'Assemblea metropolitana.

Qualora nessun/a candidato/a Segretario/a abbia conseguito la maggioranza assoluta dei delegati, l'Assemblea metropolitana elegge il/la Segretario/a metropolitano/a con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di delegati.

Articolo 14

(Elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea Comunale)

La accettazione di candidatura a Segretario/a metropolitano/o devono essere depositate entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì 01/02/2016 presso la segreteria del PD Coordinamento Metropolitano di Venezia via Cecchini 5 Mestre (VE).

Insieme con l'accettazione della candidatura dovrà essere presentato il documento programmatico sottoscritto da un numero di iscritti compreso tra l'2% e il 3% con riferimento agli iscritti 2014 secondo il seguente schema:

Comunale di	Iscritti 2014	Firme comprese tra
Venezia	1.320	26 – 40
Mira	393	8 – 12
Chioggia	299	6 – 9
San Stino di Livenza	88	2 – 3
Campolongo Maggiore	71	1 – 2

Il/la Segretario/a comunale è eletto/a con il voto diretto degli iscritti durante le assemblee di Circolo. In ogni circolo il/la candidato/a Segretario/a comunale autorizza (anche attraverso un/a

proprio/a delegato/a) una lista di candidati all'Assemblea comunale a lui/lei collegata che non può contenere un numero di candidati all'Assemblea comunale superiore a quello spettante a quel circolo più due.

Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere. I candidati all'Assemblea comunale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

Il voto per il/la Segretario/a comunale si esprime tracciando un segno sul nome del/la candidato/a prescelto/a.

I delegati all'Assemblea comunale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra i candidati

attraverso il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto in quel circolo. Terminati i Congressi di circolo, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono i candidati che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base comunale, deve garantire la piena proporzionalità dei delegati eletti da ciascun/a candidato/a con il rispettivo numero di voti validi riportati.

Tale riequilibrio, svolto dalla Commissione metropolitana per il Congresso, avviene assumendo come riferimento il/la candidato/a che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di delegati eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati.

A tale candidato/a non viene attribuito nessun ulteriore delegato, mentre il numero di delegati degli altri candidati viene proporzionato a quello del primo, individuando i delegati da recuperare per ciascun/a candidato/a con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati all'Assemblea comunale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni candidato/a, che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi, un numero di delegati direttamente proporzionale ai voti ottenuti.

È eletto/a Segretario/a comunale il/la candidato/a collegato/a alla maggioranza assoluta di delegati all'Assemblea comunale.

Qualora nessun/a candidato/a Segretario/a abbia conseguito la maggioranza assoluta dei delegati, l'Assemblea comunale elegge il/la Segretario/a comunale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di delegati.

Articolo 15

(Elezione del/la Segretario/a e del Direttivo di Circolo)

Qualora

Le candidature a Segretario/a di circolo e le liste di candidati al Direttivo di circolo si presentano alla Presidenza, non appena eletta, il giorno dell'apertura del Congresso di circolo e devono essere sottoscritte da almeno un terzo del numero previsto di componenti il direttivo di Circolo.

Il numero dei componenti massimi dei Direttivi dei circoli è definito dallo schema allegato al presente regolamento e tiene conto della media degli iscritti per gli anni 2013 e 2014 (Allegato A).

Il/la Segretario/a di circolo è eletto/a dall'Assemblea degli iscritti in collegamento a una lista di candidati al Direttivo di circolo.

Ogni candidato/a Segretario/a di Circolo autorizza il collegamento con una sola lista che non può contenere un numero di candidati al Direttivo superiore al numero massimo previsto di componenti dell'organismo.

Ogni lista deve essere formata, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere. I candidati al Direttivo vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

Il voto per il/la Segretario/a di circolo si esprime tracciando un segno sul nome del/la candidato/a prescelto/a.

I componenti del Direttivo sono ripartiti tra i candidati con il metodo proporzionale d'Hondt.

È eletto/a Segretario/a di circolo il/la candidato/a collegato/a alla maggioranza assoluta dei componenti del Direttivo.

Qualora nessun/a candidato/a Segretario/a abbia conseguito la maggioranza assoluta dei componenti del Direttivo, il Direttivo elegge il/la Segretario/a di circolo con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di componenti dell'organismo.

Articolo 16

(Modalità di convocazione delle Assemblee di Circolo)

La convocazione delle Assemblee di circolo deve essere spedita, a cura del direttivo uscente, a tutti gli iscritti al Circolo almeno 5 giorni prima dello svolgimento utilizzando il fac-simile di convocazione predisposto dalla Commissione metropolitana per il Congresso.

La convocazione dovrà comunque contenere: il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e di chiusura delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di tre ore consecutive da collocare in orario di norma dopo le ore 18.00 o nel fine settimana. Di norma le urne non possono essere aperte prima della fine della illustrazione delle candidature a segretario ai vari livelli; la Presidenza del Congresso può, sulla base di motivate esigenze, consentire singole e limitate espressioni di voto in orari precedenti a quelli programmati.

Articolo 17

(Modalità di svolgimento delle Assemblee di Circolo)

Le modalità e i tempi di svolgimento delle Assemblee di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

Le Assemblee di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.

In apertura dell'Assemblea di Circolo, su proposta del/la Segretario/a del Circolo **uscente**, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura a Segretario/a metropolitana. Fa parte della Presidenza un/a componente della Commissione metropolitana o un/a delegato/a esterno/a alla stessa che è tenuto/a ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori. Una volta depositate le candidature a Segretario/a di circolo la Presidenza provvede al sorteggio per l'ordine di illustrazione delle stesse candidature.

Prima che siano aperte le operazioni di voto, vengono presentate distintamente le linee politico-organizzative collegate ai candidati a Segretario/a metropolitana, comunale (ove previsto) e di Circolo, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 10 minuti. Successivamente viene aperto il dibattito.

L'elezione degli organi metropolitani, comunali (ove previsti) e di Circolo avviene in ogni caso a scrutinio segreto. Lo spoglio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

A conclusione delle operazioni di voto in ciascun Circolo viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione Metropolitana per il congresso per le operazioni di calcolo di propria competenza. Il verbale contiene anche, i risultati delle votazioni per l'elezione del/la Segretario/a e del Direttivo di Circolo e, ove previsto, del/la Segretario/a e dell'Assemblea comunale.

In chiusura del congresso di Circolo possono essere presentati e votati o.d.g. o mozioni da inviare all'apposita commissione prevista all'articolo 4 del presente regolamento.

Articolo 18

(Modalità di convocazione dell'Assemblea metropolitana)

La convocazione dell'Assemblea metropolitana deve essere spedita, a cura del/la Coordinatore/trice della Commissione metropolitana per il congresso, a tutti i delegati almeno 2 giorni prima dello svolgimento.

La convocazione dovrà comunque contenere: il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e di chiusura delle eventuali votazioni per il ballottaggio.

Articolo 19

(Proclamazione dei risultati e nomina del/la Segretario/a metropolitana)

L'Assemblea metropolitana, nella riunione di insediamento, convocata e presieduta inizialmente e del/la Coordinatore/trice della Commissione metropolitana per il Congresso, elegge il/la proprio/a Presidente.

Le candidature a Presidente dell'Assemblea metropolitana vengono presentate alla Commissione metropolitana per il Congresso all'apertura dei lavori sottoscritte da almeno il 20% dei delegati. Nel caso sia presentata un'unica candidatura si procede subito alla votazione per alzata di

mano.

Risulta eletto il/la candidato/a se ottiene almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Nel caso di più candidature si procede alla votazione a scrutinio segreto. Risulta eletto il/la candidato/a che ottenga almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Se nessun/a candidato/a raggiunge tale soglia si procede ad un turno di ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano avuto i maggiori consensi. Risulta eletto il/la candidato/a che ottenga il voto della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi nel turno di ballottaggio. In caso di parità, si considera eletto/a il/la più giovane di età.

Il/la Presidente dell'Assemblea metropolitana proclama eletto/a alla carica di Segretario/a il/la candidato/a che, sulla base delle comunicazioni della Commissione metropolitana, abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi dell'Assemblea metropolitana.

Qualora nessun/a candidato/a abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi, il/la Presidente dell'Assemblea metropolitana indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea e proclama eletto/a Segretario/a metropolitano/a il/la candidato/a che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 20

(Tempi e modalità di convocazione delle Assemblee comunali)

La convocazione delle assemblee comunali devono essere spedite, a cura del/la Segretario/a metropolitana, a tutti i delegati almeno 5 giorni prima dello svolgimento. La convocazione della prima Assemblea comunale dovrà svolgersi entro il 20/03/2016.

La convocazione dovrà comunque contenere: il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e di chiusura delle eventuali votazioni per il ballottaggio.

Articolo 21

(Proclamazione dei risultati e nomina dei/delle Segretari/e Comunali)

L'Assemblea comunale, nella riunione di insediamento, convocata e presieduta dal/la Segretario/a metropolitana, elegge, secondo le modalità previste dal presente regolamento: il/la Presidente dell'Assemblea comunale, il/la Segretario/a comunale (ne proclama l'elezione o procede al ballottaggio), la Direzione comunale (nelle forme stabilite dall'Assemblea stessa); la Commissione comunale di Garanzia; il/la Tesoriere/a comunale. Le candidature a Presidente dell'Assemblea comunale vengono presentate al/la Segretario/a metropolitana all'apertura dei lavori sottoscritte da almeno il 20% dei delegati. Nel caso sia presentata un'unica candidatura si procede subito alla votazione per alzata di mano. Risulta eletto/a il/la candidato/a se ottiene almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Nel caso di più candidature si procede alla votazione a scrutinio segreto. Risulta eletto/a il/la candidato/a che ottenga almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Se nessun/a candidato/a raggiunge tale soglia si procede ad un turno di ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano avuto i maggiori consensi. Risulta eletto/a il/la candidato/a che ottenga il voto della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi nel turno di ballottaggio. In caso di parità, si considera eletto/a il/la più giovane di età.

Il/la Presidente dell'Assemblea comunale proclama eletto/a alla carica di Segretario/a comunale il/la candidato/a che, sulla base delle comunicazioni della Commissione metropolitana, abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi dell'Assemblea comunale.

Qualora nessun/a candidato/a abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi, il Presidente dell'Assemblea comunale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea e proclama eletto/a Segretario/a comunale il/la candidato/a che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 22

(Elezioni dei tesorieri e degli organismi di garanzia)

Il/la Tesoriere/a metropolitano viene eletto/a su proposta del/la Segretario/a metropolitano con le stesse modalità previste all'articolo 18 per il/la Presidente dell'Assemblea metropolitana. Il/la Tesoriere/a comunale viene eletto/a su proposta del/la Segretario/a comunale con le stesse modalità previste all'articolo 20 per il/la Presidente dell'Assemblea comunale. Il/la Tesoriere/a di circolo è eletto/a con il voto favorevole della maggioranza dei componenti i direttivi di circolo alla prima convocazione successiva all'elezione. La Commissione metropolitana di Garanzia è eletta

dall'Assemblea metropolitana, su proposta del/la Presidente dell'Assemblea metropolitana, con il voto favorevole del 50% più uno dei voti validamente espressi.

La Commissione comunale di Garanzia è eletta dall'Assemblea comunale, su proposta del/la Presidente dell'Assemblea comunale, con il voto favorevole del 50% più uno dei voti validamente espressi.

Articolo 23

(Zone)

La costituzione delle Assemblee e l'elezione dei Segretari delle Zone in cui è articolato il PD Coordinamento metropolitano di Venezia avverrà successivamente l'elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea metropolitana sulla base dell'apposito regolamento approvato dalla Direzione metropolitana del 15 novembre 2010 (Allegato B).

Articolo 24

(Norme di Garanzia)

La Direzione metropolitana del Partito, all'atto della costituzione della Commissione metropolitana, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli iscritti. Eventuali contestazioni riguardo alla convocazione e allo svolgimento delle Assemblee di Circolo devono essere rivolte alla Commissione metropolitana per il Congresso entro 24 ore dallo svolgimento dell'Assemblea che decide entro 48 ore dalla loro ricezione.

Le contestazioni debbono essere presentate per iscritto in modo quanto più possibile circostanziato, con la relativa documentazione allegata utile al fine di comprovare i contenuti e identificare il presentatore.

Articolo 24

(Norme particolari)

~~Fermo restando lo svolgimento delle Assemblee di Circolo per l'elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea metropolitana, in difformità a quanto previsto agli all'articoli 2 e 19, su richiesta delle rispettive direzioni, i congressi delle Unioni comunali costituite nel territorio metropolitano di Venezia e dei circoli che le compongono e che sono impegnati nel turno di elezioni amministrative nella primavera del 2016, potranno tenersi successivamente all'elezione del/la Segretario/a e dell'Assemblea metropolitana entro 6 mesi dalla data di svolgimento delle elezioni amministrative del 2016. In tal caso la scadenza di presentazione della candidatura a Segretario/a comunale di cui all'articolo 13 sarà definita dalla Commissione metropolitana per il Congresso.~~

Articolo 25

(Norme finali)

Nel caso in cui il/la delegato/a ad ogni livello sia tenuto ai versamenti al partito, ai sensi del regolamento finanziario metropolitano e non risulti in regola, decade e non potrà essere eletto/a in alcun organismo dirigente.

E' facoltà della Commissione metropolitana per il Congresso emanare circolari esplicative riguardo l'applicazione del presente regolamento.

Trattandosi di un congresso straordinario, tutte le cariche avranno una durata limitata al prossimo congresso ordinario.

ALLEGATO “ A ” AL REGOLAMENTO PER IL
2° CONGRESSO DEL COORDINAMENTO **METROPOLITANO** DI VENEZIA

CIRCOLI	MEDIA ISCRITTI 2013/2014	N. MASSIMO COMPONENTI DIRETTIVO
ANNONE	23	10
BOJON	46	20
BORBIAGO	78	20
BURANO	55	20
CAMPAGNA LUPA	40	20
CAMPALTO	57	20
CAMPOLONGO	27	10
CAMPONOGARA	68	20
CANNAREGIO	76	20
CAORLE	29	10
CARPENEDO BISSUOLA	144	30
CASTELLANA	76	20
CASTELLO	104	30
CAVALLINO	26	10
CAVARZERE	82	20
CEGGIA	46	20
CHIMICA	19	10
CHIOGGIA	154	30
CHIRIGNAGO GAZZERA	95	20
CINTO	16	10
CONA	6	10
CONCORDIA SAG.	66	20
DOGALETTO	36	10
DOLO	34	10
ERACLEA	56	20
FAVARO	94	20
FERRO DOP	61	20
FIESSO d'ARTICO	40	20
FINCANTIERI	7	10
FOSSALTA DI PIAVE	50	20
FOSSALTA DI PORTO	56	20
FOSSO'	20	10
GIUDECCA	28	10
GRUARO	13	10
JESOLO	95	20
LA SALUTE DI L.	37	10
LIDO E PELLESTRINA	62	20
MALCONTENTA	17	10
MARANO	23	10
MARCON	30	10
MARGHERA	133	30
MARTELLAGO	73	20

MEOLO	30	10
MESTRE CENTRO	106	30
MIRA PORTE	50	20
MIRA TAGLIO	47	20
MIRANO	134	30
MOBILITA' E TRASPORTI	184	30
MURANO	27	10
MUSILE	47	20
NOALE	33	10
NOVENTA	49	20
ORIANO	110	30
P.ZZA MERCATO	28	10
P.ZZA VECCHIA/GAMBARARE	26	10
PIANIGA	20	10
PIAVE	43	20
PORTOGRUARO	135	30
PRAMAGGIORE	31	10
QUARTO D'A.	22	10
S.M. DI SALA	48	20
S. MICHELE TAGLIAM.	24	10
S.STINO DI L.	54	20
SALZANO	72	20
SAN DONA'	172	30
SAN MARCO	49	20
SAN POLO	136	30
SCORZE'	65	20
SOTTOMARINA	162	30
SPINEA	104	30
STRA'	15	10
TEGLIO VENETO	12	10
TERRAGLIO	47	20
TESSERA	36	10
TORRE DI MOSTO	14	10
VERITAS	44	20
VIALE SAN MARCO	34	10
VIGONOVO	42	20

ALLEGATO "B" AL REGOLAMENTO PER IL
2° CONGRESSO DEL COORDINAMENTO METROPOLITANO DI VENEZIA

**PARTITO DEMOCRATICO
COORDINAMENTO METROPOLITANO DI
VENEZIA
REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLE ZONE**

A seguito del 1° congresso metropolitano e come indicato sia nella relazione che nelle conclusioni dal Segretario metropolitano, il Partito Democratico della provincia di Venezia si articola anche per zone. Compito delle zone è coadiuvare la Segreteria e la Direzione metropolitana nell'elaborazione delle linee di indirizzo politico organizzative nel territorio della provincia di Venezia.

Art. 1 – Identificazione territoriale.

1. Le zone in cui è articolato il PD della provincia di Venezia sono:

- **AREA SUD** - Comuni di Chioggia, Cona, Cavarzere;
- **AREA DELLA RIVIERA DEL BRENTA** - Comuni di Campagnalupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Pianiga, Strà, Vigonovo
- **AREA DEL MIRANESE** - Comuni di Martellago, Mirano, Noale, S. Maria di Sala, Salzano, Scorzè, Spinea
- **AREA DEL SANDONATESE** - Comuni di Cavallino – Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, S. Donà di Piave, Torre di Mosto.
- **AREA DEL PORTOGRUARESE** - Comuni di Annone, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglieto Veneto.
- **AREA DI MARCON, QUARTO D'ALTINO** - Comuni di Marcon, Quarto d'Altino.
- **AREA DEL COMUNE DI VENEZIA** - Il Comune di Venezia viste le dimensioni e le caratteristiche del suo territorio ed essendo già organizzato come Unione comunale utilizza questo organismo come riferimento d'area.

Art. 2 – Gli organismi di zona.

1. Le zone, così come identificate all'art. 1 del presente regolamento, hanno quali organismi dirigenti:
 - l'assemblea di zona;
 - la/il segretaria/o di zona.

Art. 3 – Modalità di composizione ed elezione degli organismi di zona.

1. Ogni assemblea di zona, ad esclusione di quella di Venezia, è composta da:
 - a. i componenti all'assemblea metropolitano eletti nei congressi di circolo dei comuni interessati;
 - b. i componenti di diritto dell'assemblea metropolitana iscritti nei circoli territorialmente afferenti;
 - c. i Segretari dei circoli e comunali che non siano già componenti l'assemblea metropolitana;
 - d. i Vicesindaci iscritti al PD dei comuni nei quali il Sindaco appartiene ad un altro partito;
 - e. i Capigruppo iscritti al PD dei consigli comunali dove si è all'opposizione;
2. L'assemblea di zona potrà infine essere integrata da una quota pari al massimo al 5% dei componenti, così come sopra identificati, scelti dall'Assemblea stessa per competenze o ruoli ricoperti in enti, aziende o società pubbliche.
3. Nella loro prima convocazione, effettuata dal Segretario metropolitana, le assemblee di zona eleggono una/o Segretaria/o di zona. Possono candidarsi a Segretaria/o di zona tutti gli iscritti di quel territorio che raccolgano la sottoscrizione di almeno il 20% dei componenti l'assemblea di zona. Nel caso di unica candidatura si procede all'elezione per alzata di mano. Con più candidature si procede all'elezione a scrutinio segreto tra i candidati. Se nessuno dei

candidati raccoglie il consenso della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, si procede, sempre a scrutinio segreto, ad un turno di ballottaggio tra i due candidati che

abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze. Risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

4. L'Assemblea di zona è convocata e presieduta dal Segretario di zona o dal Segretario Metropolitano .
5. Ad integrazione di quanto previsto dai commi precedenti, ogni zona potrà, su proposta della/del Segretaria/o di zona, dotarsi di un modello organizzativo per meglio corrispondere alle proprie esigenze di lavoro, anche prevedendo ulteriori organismi.

Art. 4 – La zona di Venezia

1. In difformità da quanto stabilito all'art. 3 del presente regolamento, gli organismi della zona di Venezia coincidono con quelli dell'Unione Comunale di Venezia.

Art. 5 – Norme finali.

1. Eventuali modifiche al presente regolamento o circolari esplicative sono di competenza della Segreteria Metropolitano.